



PORT FOLIO

progettolap@pec.it
info@progettolap.com
www.progettolap.com

Simone Esposito **+39 3402311606**
Daniel Caramanico **+39 3291040987**
Federico Sorgi **+39 3383266033**



DANIEL CARAMANICO

Architetto

862 Ordine degli Architetti della provincia dell'Aquila
P.IVA 02606320691

Founder LAP Laboratorio di Architettura Partecipata

Le capacità e le competenze personali provengono, oltre che dalla formazione universitaria, dall'impegno nelle associazioni e dalle attività extra universitarie a cui ha partecipato.

Negli anni universitari, infatti, ha maturato grazie alla partecipazione ai workshop dell'Auditorium di Shigeru Ban e quello dell'Auditorium del Parco di Renzo Piano siti a L'Aquila, una buona conoscenza delle dinamiche di ricostruzione partecipata, di cantiere, dell'utilizzo di materiali sostenibili e di interessanti nozioni sull'acustica.

Formative sono state le esperienze all'estero che gli hanno permesso da un lato di studiare sistemi per il turismo sostenibile (Leeuwarden (NL) "Sustainable Tourism on Ameland") e dall'altro di immergermi nelle problematiche socio-economiche delle favelas di Santo Domingo (Santo Domingo "Rescate urbano").

E' membro fondatore del LAP, il Laboratorio di Architettura Partecipata coordinato dall'Architetto Mario Cucinella e finalizzato alla creazione di un nuovo modello di ricostruzione che cresce e si plasma ascoltando i cittadini. L'obiettivo è di fare in modo che gli interventi sul territorio non siano percepiti come top-down ma risultino connessi alle esigenze delle comunità coinvolte.

E' inoltre stato Presidente dell'Associazione no-profit "VIVIAMOLAq" con la quale ha realizzato progetti di architettura partecipata per definire nuovi luoghi di aggregazione nella città dell'Aquila, venuti meno dopo il terremoto del 6 aprile 2009.

Nel 2016 si è laureato in Ingegneria Edile Architettura all'Università degli Studi dell'Aquila, con la tesi in Ricostruzione dell'Accademia dell'Immagine a Collemaggio sita in L'Aquila.

Dal 2016 collabora con il gruppo G124 del Senatore a vita Architetto Renzo Piano per la progettazione del nuovo polo scolastico di Sora (FR).

Ha ricevuto diversi attestati per i workshop a cui ha partecipato, tra cui "il cantiere dell'auditorium del parco" con Renzo Piano Workshop Building in L'Aquila, "Cantiere Paper Concert Hall" con Shigeru Ban Architects in L'Aquila, "Architettura parametrica", con l'architetto Massimo Russo all'Aquila, la "Selinunte Summer School 2013" a Castelvetrano organizzato da Luigi Prestinenza Puglisi e sotto il tutoraggio di Walter Nicolino, la "Selinunte Summer School 2014" sempre a Castelvetrano organizzato e sempre organizzato da Luigi Prestinenza Puglisi, sotto il tutoraggio di Guendalina Salimei, "Rescate Urbano" a Santo Domingo, "Sustainable Tourism on Ameland" a Leeuwarden in Olanda e "Dibujo de la area de la antigua amiternum" all'Aquila.

Oltre alla collaborazione con il gruppo G124 del Senatore a vita l'architetto Renzo Piano, dal 2015 ha collaborato con Mario Cucinella come progettista per: la Ristrutturazione villaggio in Zambia in Africa, il Progetto Esecutivo Polo Scolastico di Pacentro (Aq), è stato Tutor workshop internazionale Ostia autumn school, organizzata da Luigi Prestinenza Puglisi, OpenTaranto, Concorso, dove è stato menzionato, della Grafica per pubblicazione all'Aquila - la Progettazione preliminare Scuola Macerata nel 2016 ed il Masterplan per il nuovo Polo Scolastico di Sassa, L'Aquila.



FEDERICO SORGI

Ingegnere

3307 Ordine degli Ingegneri della provincia dell'Aquila
P.IVA 02018840666

Founder LAP Laboratorio di Architettura Partecipata

Negli anni universitari ha maturato una profonda conoscenza delle dinamiche di costruzione partecipata e di utilizzo di materiali sostenibili grazie alla partecipazione a numerosi workshop internazionali ed a numerosi concorsi di progettazione, dove è stato premiato con un secondo premio per il progetto "gira che ti ricicla" ed una menzione per il progetto "Open Taranto" con lo studio MCA (Mario Cucinella Architects). Formative sono state anche le esperienze all'estero, tra cui l'Erasmus di 11 mesi alla Faculté polytechnique de Mons, in Belgio, dove ha appreso numerose ed interessanti nozioni sull'urbanistica e sulla progettazione urbana.

Ha partecipato a numerosi workshop internazionali tra cui il "3rd International atelier LaurAQ", con il Tecnologico de Monterrey, Messico, il 2nd International atelier LaurAQ, sempre con il Tecnologico de Monterrey, il workshop "Architettura Parametrica", con l'architetto Massimo Russo, il "Sensorial Park", con l'architetto Marilena Baggio.

Nel 2011 è stato Junior Interior Designer per lo studio Giovanni Vaccarini Associati, a Pescara per la progettazione della facciata del nuovo grattacielo Olaya Tower situato a Riyad, in Arabia Saudita dove ha appreso dinamiche di progettazione con materiali innovativi.

Nel 2015 è membro fondatore del LAP, il Laboratorio di Architettura Partecipata finalizzato alla creazione di un nuovo modello di ricostruzione che cresce e si plasma ascoltando i cittadini. L'obiettivo è fare in modo che gli interventi sul territorio non siano percepiti come top-down ma risultino connessi alle esigenze delle comunità coinvolte.

E' inoltre membro attivo dell'Associazione no-profit "VIVIAMOLAq" con la quale si stanno realizzando progetti di architettura partecipata per definire nuovi luoghi di aggregazione nella città dell'Aquila, venuti meno dopo il terremoto del 6 Aprile 2009.

Dal 2015 è collaboratore dello studio MCA (Mario Cucinella Architects) a Bologna, dove si è occupato di progetti di grafica sia interna allo studio che esterna per presentazioni e workshop, sia a livello di progetti interattivi che progetti "analogici". Ha collaborato con Mario Cucinella come progettista per: la grafica per SOS School of Sustainability per il fuori salone di Milano e per la bienna di architettura di Venezia, la Ristrutturazione villaggio in Zambia in Africa, il Progetto Esecutivo Polo Scolastico di Pacentro (Aq), è stato Tutor workshop internazionale Ostia autumn school, organizzata da Luigi Prestinenza Puglisi, OpenTaranto, Concorso, dove è stato menzionato, per la grafica interna allo studio MCA a Bologna, della Grafica per pubblicazione all'Aquila - la Progettazione preliminare Scuola Macerata nel 2016 ed il Masterplan per il nuovo Polo Scolastico di Sassa, L'Aquila.

Nel 2016 si è laureato in Ingegneria Edile Architettura all'Università degli Studi dell'Aquila, con la tesi Inclusive cities, un progetto di ingrezione delle minoranze etniche all'intero e per la rinascita della città vecchia di Taranto con cui si è avvicinato al tema dell'integrazione dei migranti.

E' inoltre membro dell'associazione no profit Luca Coscioni, la quale ha come priorità l'affermazione delle libertà civili e i diritti umani.



SIMONE ESPOSITO

Ingegnere

3042 Ordine degli Ingegneri della provincia dell'Aquila

P.IVA 02484530692

Founder LAP Laboratorio di Architettura Partecipata

Dopo la laurea in Ingegneria Edile-Architettura conseguita all'Università degli Studi dell'Aquila, con tesi "Ponte Pedonale e Galleria Artificiale come soluzioni per la gestione della mobilità pedonale nella città dell'Aquila", è stato subito impegnato presso l'Ufficio Speciale della Ricostruzione di L'Aquila dove ha svolto in primis attività di verifica su sistema Gis e risoluzione in BDE delle sovrapposizioni su unico fabbricato dei codici fascicolo (identificativo su cui sono legate tutte le informazioni della unit. strutturale) oltre alla georeferenziazione su base catastale delle pratiche sisma 2009 vecchia procedura. Successivamente l'attività ha riguardato la preistruttoria delle partiche sisma scheda parametrica parte prima;

Dal 2014 ha svolto consulenze sia di progettazione che di direzione tecnica di cantiere in diversi aggregati edilizi danneggiati dal sisma del 6 Aprile 2009.

Nel 2015 è membro fondatore del LAP, il Laboratorio di Architettura Partecipata finalizzato alla creazione di un nuovo modello di ricostruzione che cresce e si plasma ascoltando i cittadini. L'obiettivo è fare in modo che gli interventi sul territorio non siano percepiti come top-down ma risultino connessi alle esigenze delle comunità coinvolte.

È inoltre membro attivo dell'Associazione no-profit "VIVIAMOLAq" con la quale si stanno realizzando progetti di architettura partecipata per definire nuovi luoghi di aggregazione nella città dell'Aquila, venuti meno dopo il terremoto del 6 Aprile 2009.

Dal 2017 è istruttore tecnico per la società Abruzzo Engineering s.p.a. presso l'ufficio Sisma del Comune di Sulmona, in cui svolge attività istruttoria tecnico-economica oltre che amministrativa dei progetti di riparazione e miglioramento sismico / Rafforzamento locale di edifici danneggiati dal sisma 2009 e delle richieste di liquidazione degli stati d'avanzamento lavori;

Dal 2018 è impegnato come progettista e direttore lavori di diversi aggregati edilizi danneggiati dal Sisma del 6 Aprile 2009 siti in Navelli.

LO STUDIO

Il Laboratorio di Architettura Partecipata ha come scopo la creazione di un nuovo modello di progettazione che cresce e si plasma nell'ascolto dei cittadini.

L'obiettivo è di fare in modo che gli interventi sul territorio non siano percepiti come top-down ma risultino connessi alle esigenze delle comunità coinvolte interpretando un desiderio condiviso.

Crediamo che in questo modo l'architettura potrà diventare davvero di tutti. In una fase immateriale, in cui l'edificio non c'è ancora, si inizia a costruire una narrazione, a formare un legame affettivo con il luogo circostante.

Siamo sicuri che un progetto nato dal basso non potrà che costituirsi come il seme di un nuovo spirito identitario per la comunità.

I Punti di forza e le criticità di ogni progetto verranno rilevati tramite dei questionari cartacei e laboratori di co-progettazione al fine di ottenere una lista dei desideri.

PRINCIPALI REFERENZE

RETROFIT

- Mthunzi center retrofit, Lusaka, Zambia

MASTERPLAN

- Taranto Inclusiva, Città vecchia di Taranto, TA
- Il Masterplan di Sassa, Sassa, AQ
- La ricostruzione di Norcia, Norcia, PG

RESIDENZIALE

- Sesto San Giovanni, ex aree flack, MI

PUBLIC SPACES

- Feel Safe
- Il fontanile della memoria, Pagliare di Sassa, AQ
- Atelier di comunità, Roccamontepiano, CH
- Le piazze di Pizzoferrato, Pizzoferrato, CH
- Le piazze di Ripa Teatina, Ripa Teatina, CH
- I parchi di Tornimparte, Tornimparte, AQ

ISTRUZIONE

- La scuola di Pacentro, Pacentro, AQ
- La scuola di Sora, Sora, FR
- La scuola di Sassa, L'Aquila, AQ

GRAFICA

- Slide ruler, Milano, MI, Venezia, VE

SISMA

- Aggregato NAV13, Navelli, AQ
- Aggregato NAV16, Navelli, AQ



**POLO SCOLASTICO
DI PACENTRO - PACENTRO**

con MC Architects





PACENTRO, AQ, ITALY

“Noi architetti abbiamo accompagnato la comunità verso la costruzione di un modello di scuola innovativa. I cittadini ci hanno quindi guidato perchè fosse il più adatto alle loro esigenze. Ritengo che questo approccio debba e possa diventare la norma quando si progettano edifici pubblici”

Mario Cucinella

L'idea di progetto nasce dalla suggestione di creare un luogo di incontro, di condivisione e scambio di idee. Una sorta di grande piazza dedicata alla crescita individuale e di gruppo. Una piazza colorata e luminosa, libera e piena di attività. Una piazza viva, dove la natura possa entrare e guidare lo sguardo, dove gli alberi filtrano la luce e cambiano colore con le stagioni. Una piazza sotto il cielo stellato e nitido dei monti abruzzesi.

Si immagina una scuola che abbia anche degli spazi raccolti, come le piccole vie del paese, dove gli scorci sul paesaggio ci conducono in luoghi intimi e familiari. Di questi spazi Pacentro, la cosiddetta “chiocciola di pietra”, è piena di vicoli stretti in cui si aprono scorci sui monti verdi e sulla vallata.

La forma primitiva per eccellenza è il cerchio. Un cerchio è una piazza che accoglie e che protegge. È il simbolo dell'uguaglianza, non fa distinzioni sociali, ma mette l'uomo a contatto con l'infinito.

progetto preliminare e definitivo

MCA + LAP

progetto esecutivo

DunamisArchitettura + LAP



**POLO SCOLASTICO
DI SASSA - L'AQUILA**



SASSA, AQ, ITALY

CONCORSO

Il Polo scolastico di Sassa sorge su un pendio naturale che si apre alla città degradando verso nord. Il nuovo edificio si adagia su questa superficie morbida come una foglia caduta su un prato, stabilisce una relazione di continuità con il verde e si fonde con il terreno accogliendo al suo interno sinuose curve che diventano spazio collettivo e area gioco per l'Infanzia.

All'interno, lo spazio sarà permeabile e trasparente, una grande piazza attorno alla quale si apriranno alla fruizione pubblica le attività comunitarie della scuola: palestra, auditorium, biblioteca, caffetteria/mensa, atelier del gusto, laboratorio d'arte ed attività manuali.

La centralità dell'aula viene superata creando spazi interclasse o trasferendo la didattica negli spazi comuni e rendendo i confini della sezione sfumati e flessibili. All'interno delle stesse sarà possibile toccare la natura, osservare i mutamenti di colore delle foglie, ritrovare gli odori e avere un albero da frutta da accudire.







POLO SCOLASTICO DI SORA - SORA

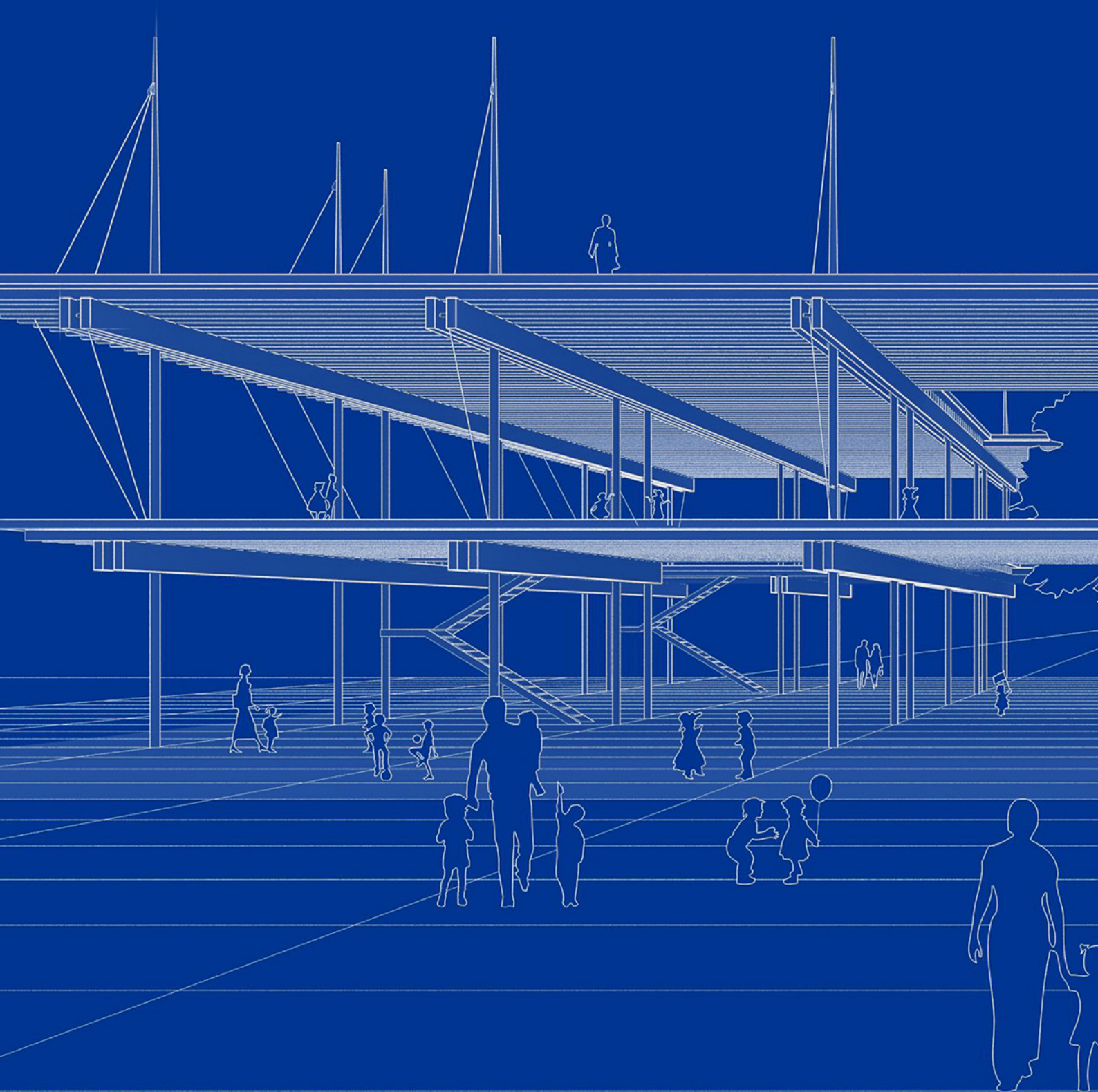
con G124

Renzo Piano Bulidng Workshop

AlivisKirimoto

Milan Ingegneria





SORA, FR, ITALY

La scuola del futuro immaginata da Renzo Piano e sviluppata dal team G124, è articolata su tre livelli. Il piano terra ha la funzione di connessione con la città, è permeabile e trasparente, organizzato intorno ad un giardino con un grande albero centrale. Il primo piano è quello dedicato allo studio, con le aule affacciate sul cortile interno. Il tetto è la 'terrazza di Talete', lo studioso che, osservando i tramonti, scoprì che l'anno dura 365 giorni. La terrazza è il luogo dove il bambino coltiva il suo immaginario personale, il luogo dell'osservazione, della città, del cielo, delle stelle.

La scuola dovrà essere un presidio di sostenibilità, quindi costruita con leggerezza, con materiali che hanno la proprietà di rigenerarsi in natura; per questo la scelta è caduta sul legno. Per il riscaldamento e raffrescamento si potrà usare la geotermia, mentre con i pannelli fotovoltaici si produrrà energia elettrica. Nell'atrio si potranno poi collocare dei contatori giganti che mostrino ai ragazzi quanta energia si consuma e quanta se ne produce. La scuola sarà accessibile a tutta la comunità fino a tarda sera e anche nel weekend per favorire gli scambi e la nascita della solidarietà.

progetto preliminare e definitivo
G124, Renzo Piano Building Workshop
AlvisiKirimoto
Milan Ingegneria
LAP

EX AREA FALCK, MI, ITALY

CONCORSO

Gli elementi storici, come la tradizione delle residenze milanesi e le realtà delle ex industrie dell'area di Sesto rappresentano l'inizio del percorso progettuale, insieme alle suggestioni dettate dai materiali e dalle aree verdi che circonda il sito. Il contesto milanese e quello industriale, il nuovo contesto urbano e paesaggistico suggerito dal masterplan e le atmosfere chiaroscurali tipiche delle ex strutture industriali, consentono al progetto di sviluppare un'idea di abitazione che lega la tradizione al linguaggio contemporaneo, sviluppando connessioni visive e fisiche tra spazi e funzioni, tali da generare un originale contesto sociale.

Condivisione, permeabilità, mix funzionale e contaminazione sociale sono le condizioni essenziali per una reale riqualificazione urbana. Superando il concetto comune di casa e puntando ad una efficace integrazione tra verde, spazi comuni e residenze, il progetto vuole creare una reale condivisione sociale dove il verde non sia solo elemento ornamentale, ma strumento comunicativo e aggregativo, dove gli spazi condominiali non siano solo spazi interstiziali di connessione ma luoghi della socializzazione e dello scambio intergenerazionale.

progetto

LAP

DunamisArchitettura

GreencureLandscape

SESTO SAN GIOVANNI RESIDENZE - EX AREA FALCK

con DunamisArchitettura
GreenCure Landscape





MTHUNZI CENTER RETROFIT - LUSAKA, ZAMBIA

con MC Architects,
School of Sustainability
ARCO'

MTHUNZI CENTER, LUSAKA, ZAMBIA

The main purpose of the project is to boost the creation of a resilient, agriculture-oriented and self-sufficient rural community, placed on the outskirts of Lusaka, in Zambia.

The design is carried out on three levels: each one requires dedicated analyses and has specific goals.

Territory scale. To develop and promote the great agricultural vocation of the area.

Settlement scale. To shape the built environment, realizing new buildings, spaces and relations.

Building scale. To trigger a wider requalification process through smaller and urgent interventions.

What is now the center of the Koinonia community, around the Mthunzi Center, will become the headquarters of Amani, thanks to the retrofitting of the Mthunzi Center itself, the new accommodation for the Moba boys and the Guesthouse for visitors and volunteers. Buildings are included in a system of meeting and open spaces designed for the socialization of children with the whole community.

In order to make this place a local pole of education, research and training, facilities as a school, a library, a market, a seed bank and a greenhouse are provided.

progetto

SOS School of Sustainability

MC Architects

ARCO'

LAP

ROCCAMONTEPIANO, CH, ITALY

Il nuovo edificio si innesta con gentilezza e leggerezza all'interno del silenzioso borgo di Roccamontepiano. Un piccolo volume ipogeo destinato ad accogliere la cittadinanza roccolana e rafforzare il senso di comunità, dello stare insieme, della condivisione. Un atelier del fare dove valorizzare l'artigianato locale, un luogo intergenerazionale dove giovani e anziani potranno coltivare le tradizioni del borgo, legate alla lavorazione della ceramica, della terra cruda, delle usanze paesane attraverso l'uso di visori 3d.

Quello che oggi è un muro di contenimento sarà trasformato in una facciata trasparente, che svela la bellezza delle attività della nuova sala polifunzionale. Ampie facciate vetrate di altezza pari 3,00 mt con telaio in alluminio di 32mm. Per favorire la fruibilità dello stesso, l'accesso sarà posizionato al lato della strada locale, in prossimità di uno slargo ottenuto grazie ad una gradinata naturale realizzata con il sistema tipo terreno mesh. Un anfiteatro naturale capace di accogliere eventi teatrali, culturali e dove poter sostare ammirando il paesaggio circostante.

Interrare il volume permette di preservare la vasta area verde "incontaminata", un parco naturale caratterizzato da un percorso organico che avvolge giardini tematici e aree attrezzate con arredo urbano e nuova illuminazione. Un'architettura che si ispira alla metafora ecologica, sensibile al rischio dell'inquinamento ambientale e alla riduzione delle energie disponibili. La struttura principale portante sarà in terra cruda, un elogio all'architettura vernacolare abruzzese. Il Comune di Roccamontepiano infatti, ha aderito all'Associazione Nazionale Città della Terra Cruda e pertanto persegue la tutela del patrimonio architettonico in terra cruda, rilevato nel censimento provinciale, attraverso la valorizzazione e il recupero degli edifici esistenti.

**ATELIER
DI COMUNITA' -
ROCCAMONTEPIANO, CH**





**FONTANILE
DELLA MEMORIA-
PAGLIARE DI SASSA, AQ**

PAGLIARE DI SASSA, AQ, ITALY

“L'acqua è materia della vita, non esiste vita senza acqua”
Albert Szent.

Recuperare e valorizzare il vecchio fontanile per trasformarlo in un luogo di aggregazione all'interno del borgo abbandonato di Pagliare di Sassa, questa la mission del progetto.

Identità, aggregazione, memoria sono le parole chiave, emerse dagli incontri partecipati, che hanno influenzato le scelte progettuali.

Un velo bianco in pietra locale e un cerchio in rame sono gli elementi sovrapposti al vecchio manufatto per esaltare le suggestioni locali: il circuito circolare del borgo, le conche in rame, gli anelli in ferro. Il tutto avvolto dalla piazza in sampietrini luminosi e dal giardino della vita.

NORCIA, PG, ITALY

“Innescato un processo, il tempo è relativo: il valore è in ciò che noi facciamo mentre sta scorrendo”, questo il motto del progetto realizzato insieme ai ragazzi del Refactoring Norcia 2017, il workshop organizzato da Luigi Prestinzenza Puglisi.

Il progetto pone l'attenzione sulle aree colpite dal terremoto del 2016 con l'intenzione di far ripartire i tessuti industriali e produttivi, accanto alla ricostruzione dei centri storici e delle aree residenziali. Particolare attenzione è stata posta alla relazione tra strategie commerciali e le risorse storiche per fare in modo che gli edifici destinati alla produzione e alla vendita siano integrati alla città diventando attrattori, anche turistici (come per esempio i Musei di impresa), in grado di sostenere l'economia locale.

“Sovrapposizione”, “prevenzione”, “aggregazione” e “partecipazione”, sono state le parole chiave suggerite dalla popolazione che hanno influenzato le scelte progettuali.

progetto

LAP

Autumn school refactoring Norcia

LA RICOSTRUZIONE DI NORCIA - NORCIA, PG



**FEEL SAFE-
OVUNQUE**







OVUNQUE

FEEL SAFE è un dispositivo urbano collocato in ambienti sensibili del territorio. Segno riconoscibile, luogo di raccolta in caso di emergenza e di divulgazione della conoscenza del territorio e delle sue criticità, è un luogo di fuga, un luogo sicuro, il punto di ritrovo dove informarsi ed organizzarsi in caso di emergenza.

Ma è anche un punto di riferimento accessibile a tutti h24 e 365 giorni l'anno. È un contenitore che si alimenta di attività informative, culturali e ricreative generate dalla comunità per la comunità, un sistema intelligente di connessioni reali e virtuali supportato da un'applicazione che informa la popolazione sugli eventi e attività in programma.

In caso di emergenza l'applicazione segnala il punto Feel Safe più vicino, comunica alla popolazione tutte le notizie utili e favorisce la condivisione di informazioni tra gli utenti.

progetto

FUORI SALONE, MI, ITALY

BIENNALE DI ARCHITETTURA, VE, ITALY

Il progetto grafico “Building your future” è stato presentato in occasione del workshop “Designing your future” organizzato dalla SOS-School of Sustainability post graduate School by Mario Cucinella, all'interno del “fuori salone” di Milano.

Un progetto che racconta la “mission” della SOS attraverso una grafica interattiva in grado di indagare sul ruolo dell'architettura e stimolare la ricerca dell'Architetto che è in ognuno di noi.

Dal sito opensource “Kumu” è possibile interagire con il progetto “Building your future”.



SLIDE RULER-
MILANO, VENEZIA



- **123.100** mc di alloggi sociali
- **15.200** mc di co-working
- 7.590** mc di nuove attrezzature
- 5.620** mc di nuovi servizi
- **2.000** nuovi residenti
- **500** nuovi posti di lavoro



CITTÀ VECCHIA, TARANTO, TA, ITALY

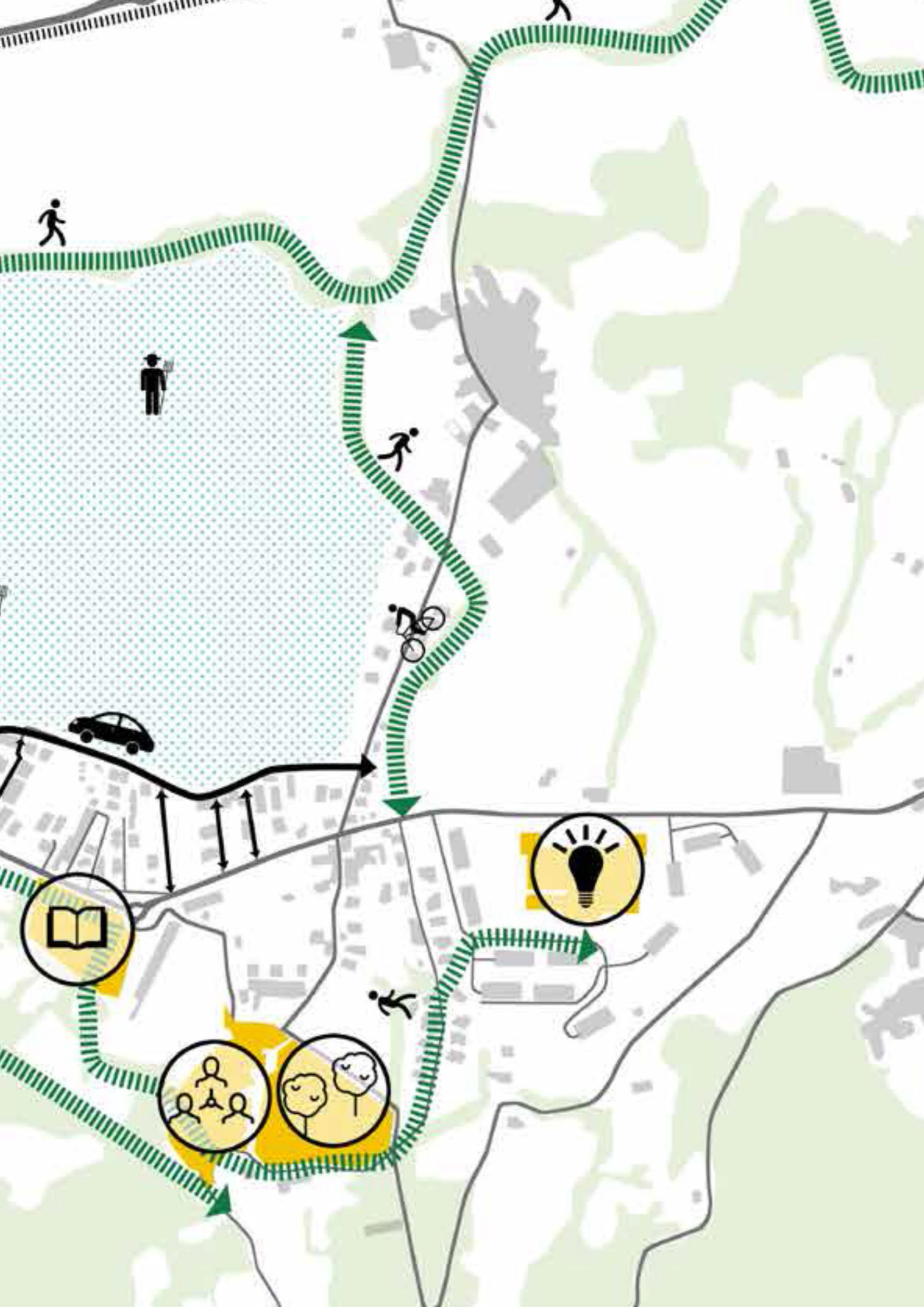
“Migrare è una caratteristica di molte specie animali, uomo compreso. Gli individui umani da tempo immemorabile si sono mossi in gruppi, di luogo in luogo, alla ricerca di alimenti o per evitare pericoli. [...] La diffusione stessa dell’umanità primitiva dalla culla africana dell’Eurasia è un fenomeno migratorio che con il passare delle generazioni ha plasmato le diverse popolazioni.”

In contrapposizione al tradizionale Piano urbanistico, spesso rigido e statico, si propone una roadmap temporalizzata in diverse fasi. Un processo open-source capace di comporre una visione complessiva attraverso l’attuazione di visioni e di azioni tempestive, anche temporanee, ma che abbiano la forza di generare un nuovo futuro per la Città Vecchia e per tutta Taranto.

“La vita” e “le relazioni” saranno il cuore pulsante del movimento di integrazione dell’isola.







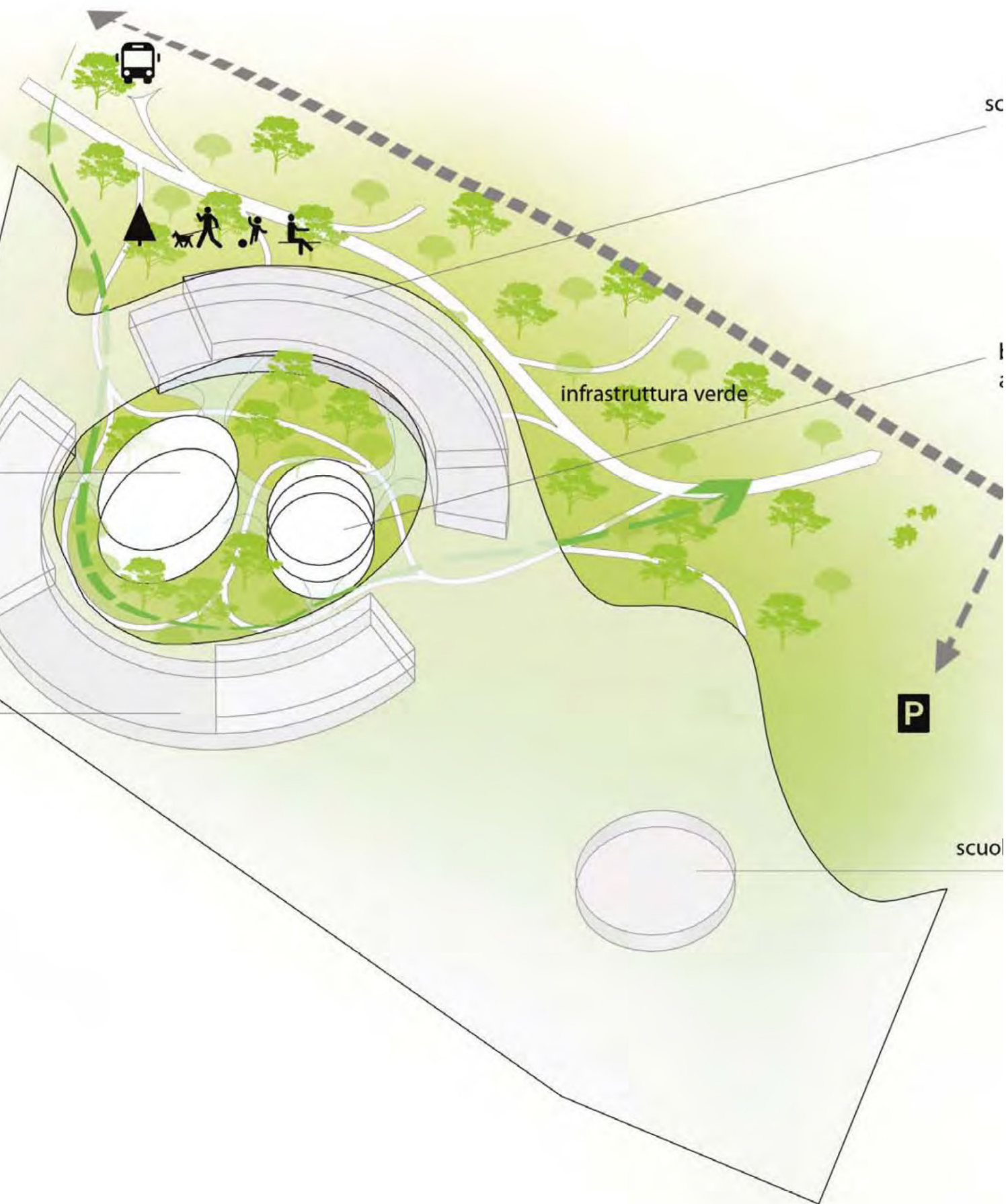
SASSA, AQ, ITALY

Il progetto nasce dalla volontà di fornire una visione strategica per la realizzazione del nuovo Polo Scolastico di Sassia e per la rifunzionalizzazione delle aree limitrofe.

Dall'ascolto della comunità locale, l'attenzione è virata verso una Scuola sensibile ai temi della sostenibilità economica ed energetica, dell'accessibilità e fruibilità, della partecipazione. Una Scuola che vuole recuperare il ruolo di emergenza nel tessuto disgregato di Sassia, candidandosi così ad un luogo di integrazione e coesione per l'intera comunità.

L'obiettivo del Masterplan è quello di ricucire il tessuto urbano attraverso una infrastruttura "naturale" per amalgamare il territorio locale e legarlo alla città dell'Aquila. Il Verde come incentivo per la riduzione degli spostamenti in auto, per la riscoperta dei tessuti naturali e per la valorizzazione e protezione del territorio.

progetto
MC Architects
LAP



**LE PIZZE
DI PIZZO Ferrato -**
PIZZO Ferrato, CH



PIZZOFERRATO, CH, ITALY

L'idea del progetto ruota attorno al tema di Pizzoferrato come “Borgo della memoria” attraverso l'uso di un linguaggio architettonico coerente e l'utilizzo di materiali locali.

ANFITEATRO

Sfruttando l'orografia con accentuata pendenza, si provvederà alla realizzazione di un anfiteatro naturale attraverso l'utilizzo di gabbioni metallici riempiti di pietrame bianca e sedute in legno trattato. Le sedute, perfettamente integrate nel paesaggio, avvolgono un palcoscenico di forma organica, realizzato in pietra della majella.

PIAZZA MUSEO

La nuova piazza nascerà sul sedime di una Chiesa, uno spazio che oggi viene utilizzato come parcheggio. Un museo a cielo aperto dalle elevate potenzialità per la sua vicinanza al Castello Baronale, per la vista a 360° sul paesaggio che circonda ed incornicia questo suggestivo “quadro medievale”, per la possibilità di valorizzare i reperti archeologici presenti al disotto di quella che oggi brutalmente è una colata di cemento.

BELVEDERE

Sulla “Rupe di Pizzoferrato”, sulla vetta del “Pitius Superior” (Pizzo Superiore), il progetto prevede la riqualificazione dell'attuale belvedere che oggi versa in condizioni di degrado. Un luogo interattivo dove attraverso l'uso di visori 3d, di applicazioni per smartphone e di infografica sul nuovo parapetto vetrato, si potrà rivivere la storia del Borgo e ammirare il paesaggio che avvolge Pizzoferrato

TORNIMPARTE, AQ, ITALY

Qui il progetto prevede la realizzazione di un grande parco intergenerazionale che si sviluppa intorno ad uno spiazzale esistente. L'intervento si articola in una serie di "cerchi" funzionali che accolgono diverse funzioni, dallo spazio relax a quello gioco per i più piccoli.

Il legante tra le parti si materializza in un percorso di forma organica valorizzato dalla presenza di portali lignei che scandiscono temporaneamente e spazialmente l'area, contraendosi e dilatandosi in base alle virtù (paesaggistiche, funzionali, climatiche, etc) del luogo che si attraversa.

**I PARCHI DI
TORNIMPARTE -
TORNIMPARTE, AQ**



**LE PIAZZE
DI RIPA TEATINA -
RIPA TEATINA, CH**



RIPA TEATINA, CH, ITALY

Secondo la metodologia dell'agopuntura urbana, il progetto consiste in una serie di piccoli progetti disseminati nel centro storico di Ripa Teatina.

Un nuova piazza sarà ricavata da un vuoto urbano attraverso la sostituzione della pavimentazione esistente con altra in pietra della Majella, l'installazione di una nuova scalinata in acciaio Corten, l'illuminazione del muraglione preesistente e l'allestimento bix "intelligenti" per facilitare la vivibilità del luogo. Lo spazio centrale sarà poi caratterizzato da un "ring gentile" in onore del campione mondiale di pugilato, Rocco Francis Marchegiano, noto come Rocky Marciano.

Nell'area vicina l'Istituto comprensivo si provvederà alla realizzazione di un'installazione per i più piccoli, un progetto interattivo capace di stimolare la curiosità. Un labirinto interattivo, gioioso, con aree verdi attrezzate e installazioni sensoriali. Un luogo dove attraverso il gioco e il video mapping si sensibilizzeranno i bambini ai temi della sostenibilità, dell'integrazione e delle tradizioni.



**AGGREGATI
A NAVELLI - NAVELLI**

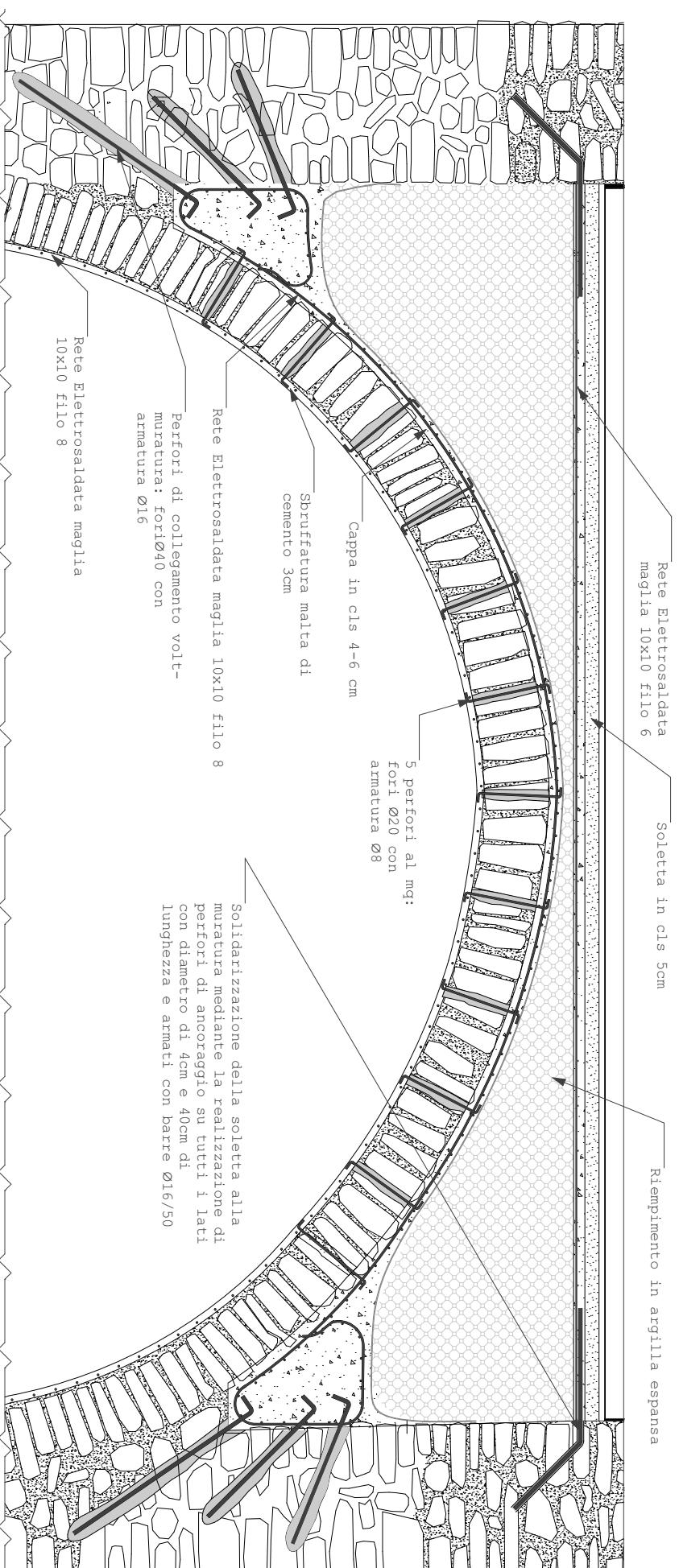


NAVELLI, AQ, ITALY

Progetto di miglioramento sismico Aggregato sito in Navelli (AQ)

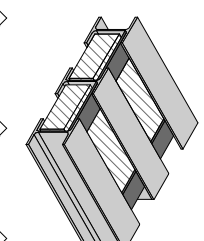
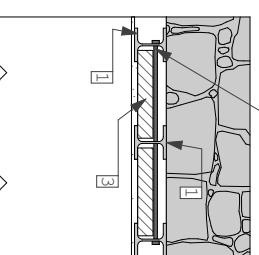
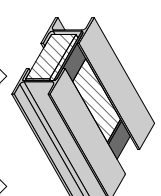
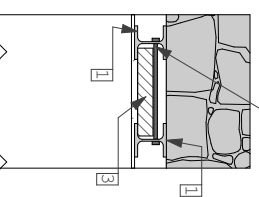
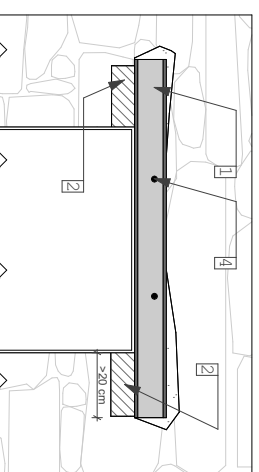
L'intervento di miglioramento è l'esecuzione di una o più opere riguardanti i singoli elementi strutturali dell'edificio con lo scopo di conseguire un maggior grado di sicurezza senza modificare in maniera sostanziale il comportamento globale.

Il primo passo è mettere a fuoco l'identità strutturale della fabbrica per prevederne il comportamento futuro attraverso una accurata analisi dei danni e dei dissesti presenti che sono manifestazioni fondamentali per la comprensione del comportamento passato.



A1-02 PART_CONSOLIDAMENTO VOLTA

scala



- 1 - Trave HEA 120
- 2 - Appoggio trave in mattoni pieni
- 3 - Mattone o Tavella
- 4 - Barra di collegamento imbullonata

SEMINARI ED ESPOSIZIONI

RE-FACTORIZING NORCIA: PROGETTI PER GLI SPAZI PRODUTTIVI DEL POST TERREMOTO

cura di | edited by
Luigi Prestinenza Puglisi
Roma, 07.06.2018

BIENNALE DI ARCHITETTURA

a cura di | edited by
Mario Cucinella
Venezia, 25.05.2018

COMMUNITY EMPOWERMENT

a cura di | edited
SOS school of Sustainability
Con/with
Arcò, MC A
Bologna, 15.01.2018

PROGETTARE INSIEME LE SCUOLE DEL FUTURO

a cura di | edited by
Ordine degli Architetti di Chieti
Chieti, 28.11.2017

REFACTORIZING NORCIA

a cura di | edited by
Luigi Prestinenza Puglisi
Ostia, 28.11.2017

ARCHITECT MEET IN SELINUNTE

a cura di | edited by
Luigi Prestinenza Puglisi
con/with
Selinunte, 30.06.2017

BIENNALE D'ARCHITECTURE DE LYON

con/with
MC A and School of Sustainability
Lyon, 09.06.2017

SOS SUMMER SCHOOL

cura di | edited by
MC A and School of Sustainability
Bologna, 05.12.2016

SOS SCHOOL OF SUSTAINABILITY

cura di | edited by
MC A and School of Sustainability
Bologna, 06.10.2016

FUORISALONE | SUPERSTUDIO |

cura di | edited by
MC A
Milano, 15.04.2016

#LASCUOLACHE

cura di | edited by
Ordine degli architetti di Campobasso
Campobasso, 10.03.2016

CONTATTI

progettolap@pec.it
info@progettolap.com
www.progettolap.com

Simone Esposito **+39 3402311606**
Daniel Caramanico **+39 3291040987**
Federico Sorgi **+39 3383266033**



*laboratorio
architettura
partecipata*